



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

circa la destinazione della quota del 5% dell'IRpef

Anno finanziario 2018

L'Umanitaria Padana ODV ha EROGATO ai sensi delle proprie finalità istituzionali l'intero importo percepito in virtù del "5 per mille dell'IRPEF" per l'Anno finanziario 2018, pari a Euro 26.098,45, come segue:

### MOVIMENTI 5 X MILLE 2020 - ANNO FINANZIARIO 2018

| DATA ENTRATA                                                 | IMPORTO          |           |                                                             |                                                                                                          |
|--------------------------------------------------------------|------------------|-----------|-------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 30/07/2020                                                   | 26.098,45        |           |                                                             |                                                                                                          |
| <b>TOTALE ENTRATE<br/>5xmille A.F. 2018</b>                  | <b>26.098,45</b> |           |                                                             |                                                                                                          |
| DATA BONIFICI                                                | IMPORTO          | PAESE     | DESTINATARIO                                                | DESCRIZIONE                                                                                              |
| 05/11/2020                                                   | 2.000,00         | PAKISTAN  | OBLATES OF MARY<br>IMMACULATE                               | Maintenance Sponsorship girls<br>Fr. Edward OMI<br>4 <sup>a</sup> tranche 2020                           |
| 05/11/2020                                                   | 2.850,00         | CAMERUN   | CAPUCHIN FRIARS<br>REGIONAL ACCOUNT                         | Impianto fotovoltaico Fraternità<br>Cappuccini Shisong<br>Saldo                                          |
| 15/12/2020                                                   | 2.700,00         | KENIA     | Servants of<br>The Sacred Heart of Jesus<br>and of the Poor | Costruzione di una stalla, acquisto<br>3 mucche e solare termico - Saldo                                 |
| 15/12/2020                                                   | 7.015,25         | ZAMBIA    | SPORT2BUILD ZAMBIA                                          | Progetto formazione e lavoro<br>Mukwamba Village: Apicoltura<br>2° Acconto                               |
| 15/12/2020                                                   | 4.533,20         | ETIOPIA   | ESC Vicariato Apostolico di<br>Soddo                        | Costruzione Asilo Damota in<br>memoria di Dino Pericoli<br>2° Acconto                                    |
| 18/12/2020                                                   | 7.000,00         | MOZAMBICO | Collegio Missioni Africane<br>Fr. Grazian MCCI              | Completamento costruzione<br>nuova filiale cooperativa lavori<br>meccanici COSCAM a Cuamba<br>2° Acconto |
| <b>TOTALE USCITE<br/>finanziate con<br/>5xmille A.F.2018</b> | <b>26.098,45</b> |           |                                                             |                                                                                                          |
| <b>TOTALE A<br/>PAREGGIO</b>                                 | <b>0,00</b>      |           |                                                             |                                                                                                          |

La presente relazione illustrativa accompagna il *Rendiconto degli importi del "5 per mille dell'IRPEF" percepiti dagli aventi diritto*. Si allegano separatamente le copie dei bonifici effettuati. Seguono le descrizioni analitiche degli interventi.

Associazione Umanitaria Padana ODV  
C.F. 94043800278  
Via C. Colombi, 18 - 20161 Milano MI (Italy)  
Tel/Fax 035 782022

[info@umanitariapadana.net](mailto:info@umanitariapadana.net) - [info@pec.umanitariapadana.net](mailto:info@pec.umanitariapadana.net) - [www.umanitariapadana.net](http://www.umanitariapadana.net)



## 1 – Euro 2.000,00 Ai Missionari Oblati di Maria Immacolata in Pakistan - Sostegno a distanza di ragazze Cristiane

L'Umanitaria Padana Onlus è attiva in Pakistan dal 2008 nell'ambito del proprio impegno per i Cristiani perseguitati - macro progetto "SOS CRISTIANI". Nel 2010 - decide di rispondere alla clamorosa denuncia e all'appello lanciati pubblicamente da Antonio Socci in seguito alla tragica morte della piccola cristiana pakistana Shazia Bashir, attivando un progetto di sostegno a distanza, volto a garantire una formazione a bambine e ragazze cristiane povere in Pakistan, aiutando anche le loro famiglie. Il progetto viene realizzato grazie a Padre Edward Thuraisingham, Missionario Oblato di Maria Immacolata in Pakistan, di origine Tamil del Nord dello Sri Lanka, Docente di Filosofia a Lahore, che ha speso la sua esistenza per servire e riscattare dalla povertà famiglie in condizioni di grave disagio. L'obiettivo principale del progetto è quello di riscattare alcune giovani pakistane al tragico destino di tante povere ragazze cristiane, costrette dalla miseria all'analfabetismo, al lavoro minorile e allo sfruttamento, ed esposte a matrimoni e conversioni forzate, con abusi che si spingono fino allo stupro, alla tortura o alla morte. Il nostro progetto, però, non si limita a dare una formazione appropriata e personalizzata alle bambine, ma, attraverso di loro, si prefigge il riscatto sociale delle loro stesse famiglie, con una benefica ricaduta per tutta la minoranza cristiana che in Pakistan vive in condizioni estreme di povertà, discriminazione e persecuzione (per esempio, nel 2014 i Talebani hanno sferrato un attacco kamikaze a due chiese a Yohanabad con decine di morti e di feriti, compresi parenti delle nostre bambine). Per quanto detto, si comprende il nostro impegno di mandare a scuola le bambine, non togliendole alle famiglie per mandarle in istituti privati, bensì facendole continuare a vivere nelle loro famiglie e aiutando così, attraverso di loro, l'intero nucleo familiare, spesso composto da diversi fratelli e sorelle. Le ragazze e le famiglie selezionate da Padre Edward per il nostro progetto, molte delle quali da noi incontrate personalmente nelle nostre missioni in Pakistan del febbraio 2010 e marzo 2013, sono quelle particolarmente disagiate - e per questo più esposte al pericolo di sfruttamento - per la presenza in famiglia di malati, portatori di handicap o di un solo genitore (solitamente la madre vedova o abbandonata). In certi casi la famiglia è così bisognosa che è necessario inserire nel progetto più sorelle. La maggior parte delle nostre ragazze vive nel quartiere cristiano di Yohanabad a Lahore. Il costo medio per ogni ragazza con la sua famiglia è di 500 euro l'anno, che vengono erogati interamente a Padre Edward e comprendono: rette scolastiche, corsi di formazione o tutoring, libri di testo, abbigliamento e uniformi, materiale didattico o materiale per l'avvio di piccole attività familiari, il sostegno alla famiglia (coprendo così di fatto anche il sostentamento della figlia e il mancato guadagno avendola mandata a scuola invece che al lavoro), talora assistenza medica e, infine, le spese molto contenute per la gestione d'ufficio del progetto. Il costo effettivo per caso varia in funzione delle diverse rette scolastiche e dei bisogni familiari. Il tipo di istruzione offerto è personalizzato all'età e alle attitudini di ogni ragazza e può essere di base, primario o secondario, professionale o universitario. Al percorso scolastico ufficiale, Padre Edward affianca e talvolta sostituisce (ad esempio nel caso di ragazze analfabete che per ragioni di età non possono più frequentare le scuole ordinarie) un servizio gratuito di tutoring, svolto da altre persone che in precedenza aveva aiutato a completare un percorso avanzato di studi. Quando le giovani escono dal programma di Padre Edward, una volta raggiunto l'obiettivo dell'autonomia, subito vengono sostituite da altre. Il primo anno del progetto, dall'aprile 2010 al marzo 2011, abbiamo "adottato" a distanza complessivamente 44 ragazze, il secondo anno 47, il terzo 45, il quarto 41, stabilizzatesi poi a 40 negli anni successivi. Purtroppo nel 2020 l'emergenza Covid ha colpito in modo fortissimo la nostra Regione e in particolare la provincia, Bergamo, in cui si trova la nostra sede operativa. Le nostre entrate sono crollate e, di conseguenza, con enorme rammarico a marzo 2020 abbiamo dovuto comunicare a Padre Edward la necessità di dimezzare l'importo annuale di sostegno a distanza per l'esercizio entrante che andava da aprile 2020 a marzo 2021. Padre Edward ha preferito continuare ad aiutare tutte le 40 ragazze, piuttosto che dimezzarne il numero, ma rimodulando per ciascuna l'entità degli aiuti e attingendo ad altre fonti di finanziamento integrative. Nel 2020 abbiamo inviato complessivamente per il progetto di sostegno a distanza di ragazze cristiane con le loro famiglie 10 mila euro, di cui con il 5 per mille 2018 abbiamo finanziato l'ultima tranche di 2 mila euro, bonificati in data 05/11/2020, per un importo in valuta locale (al netto delle spese bancarie e di cambio) pari a 370.000 PKR.



**Associazione Umanitaria Padana ODV**

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 - 20161 Milano MI (Italy)

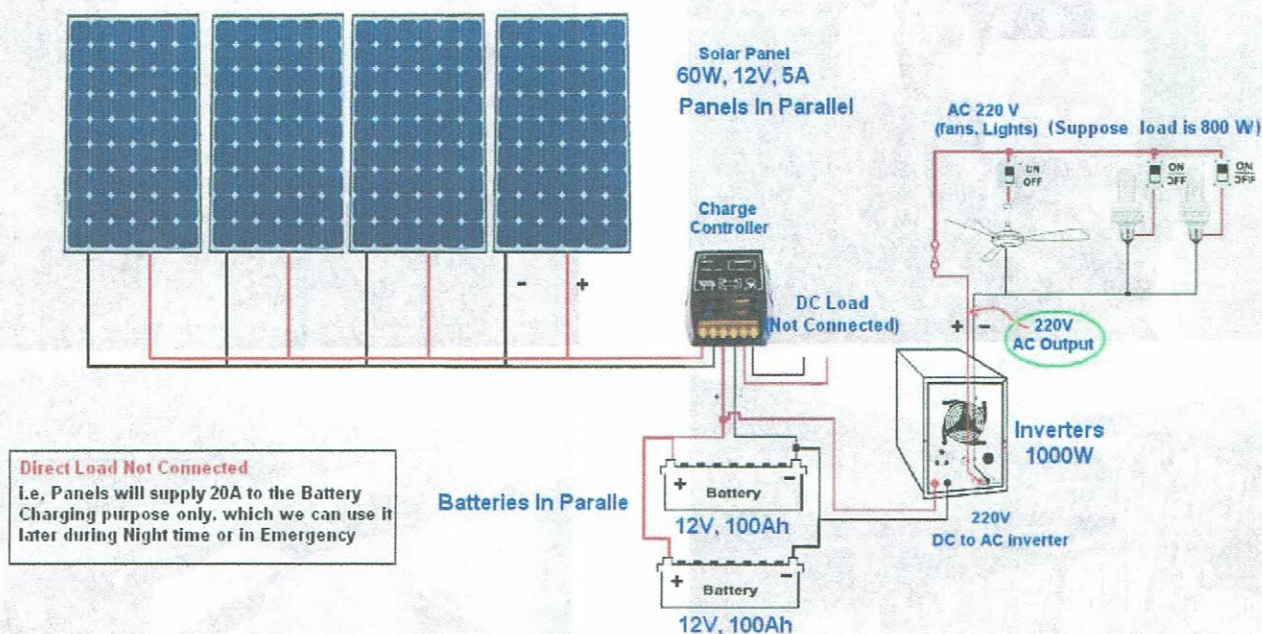
Tel/Fax 035 782022

[info@umanitariapadana.net](mailto:info@umanitariapadana.net) - [info@pec.umanitariapadana.net](mailto:info@pec.umanitariapadana.net) - [www.umanitariapadana.net](http://www.umanitariapadana.net)



## 2 - Euro 2.850,00 alla Fraternità cappuccini di Shisong in Camerun - Impianto fotovoltaico

L'Umanitaria Padana porta aiuto in Camerun dal 2009, quando abbiamo finanziato un allevamento di polli alle Oblate della Mater Orphanorum nella Parrocchia San Francesco di Touboro. Nel 2012 abbiamo inviato attrezzature elettromedicali e medico sanitarie per il Dispensario della Missione di Bertua. Dal 2017 siamo attivi in soccorso della Fraternità Cappuccina del Sacro Cuore a Shisong, nella Diocesi di Kumbo. Dal 2015, infatti, le due regioni anglofone del Camerun stanno vivendo un'instabilità politica che ha fortemente influenzato molti settori della vita, in ambito economico, sociale, religioso e politico e Shisong è uno dei luoghi gravemente colpiti da questi eventi. Su richiesta dei Frati, nel 2017 e 2018 abbiamo realizzato un allevamento di maiali. Nel 2019 ci è stato chiesto di finanziare l'installazione di un sistema fotovoltaico. A causa della crisi in corso, infatti, la Comunità restava priva di fornitura elettrica per lunghi periodi, con la conseguenza che gli alimenti si deterioravano, non era possibile lavorare con le macchine e pompare l'acqua dal pozzo e, la sera, frati e studenti restavano al buio e senza alcuna ventilazione. Ricevuto il preventivo per un importo complessivo di 3.727.875 CFA, circa 5.700,00 euro, l'Umanitaria Padana Onlus ha inviato una prima tranche di acconto a dicembre dello stesso anno. Nel 2020 è stato realizzato l'impianto che garantisce una fornitura di elettricità soddisfacente per illuminare, pompare acqua e refrigerare gli alimenti durante i blackout. In data 05.11.2020 l'Umanitaria Padana, nel frattempo divenuta ODV, ha inviato a saldo del progetto 2.850,00 euro, finanziati con 5 per mille A.F.2018.



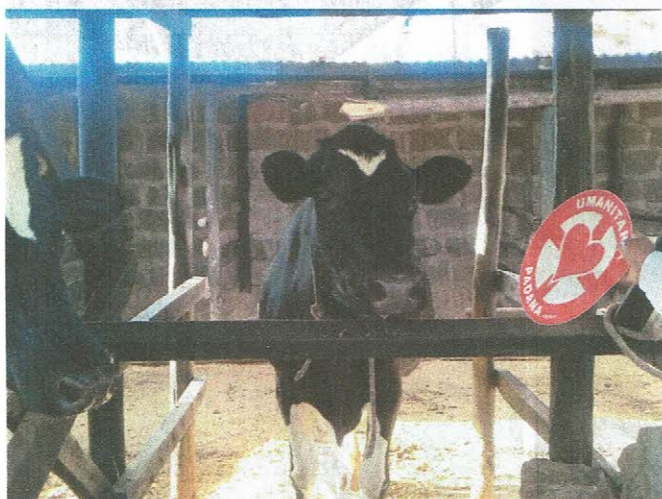
**Associazione Umanitaria Padana ODV**  
C.F. 94043800278  
Via C. Colombi, 18 - 20161 Milano MI (Italy)  
Tel/Fax 035 782022

[info@umanitariapadana.net](mailto:info@umanitariapadana.net) - [info@pec.umanitariapadana.net](mailto:info@pec.umanitariapadana.net) - [www.umanitariapadana.net](http://www.umanitariapadana.net)



**3 – Euro 2.700,00 alle Serve del sacro Cuore di Gesù e dei Poveri in Kenia - Realizzazione di una stalla e di un impianto solare termico nella Missione di Elementaita Karura**

L'Umanitaria Padana opera in Kenia sin dal 2004 quando realizzammo un acquedotto per la scuola di Msabaha a Malindi. Nel 2006 abbiamo finanziato alle Missionarie della Consolata a Kibera alcune borse di studio e progetti di microcredito. Nel 2013, grazie alla presenza in loco di un nostro volontario, Lorenzo Fagnoni, abbiamo iniziato a cooperare con la Congregazione delle Suore Serve del Sacro Cuore di Gesù e dei Poveri. Dopo aver comprato loro uno scuolabus nel 2013 per la St.Yermo Secondary School a Subukia e un altro tra il 2017 e il 2018 per la Scuola Sacro Cuore di Roret, nel 2019 ci è stato chiesto di finanziare la costruzione di una stalla con 3 mucche e un impianto solare termico per le novizie e le studentesse nella Missione di Elementaita Karura nella Diocesi di Nakuru. In data 15.12.2020 l'Umanitaria Padana ha inviato a saldo del progetto 2.700,00 euro, finanziati con 5 per mille A.F.2018. L'intervento è stato realizzato in memoria di Lorenzo Fagnoni, scomparso nel 2019.



**Associazione Umanitaria Padana ODV**

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel/Fax 035 782022

[info@umanitariapadana.net](mailto:info@umanitariapadana.net) – [info@pec.umanitariapadana.net](mailto:info@pec.umanitariapadana.net) – [www.umanitariapadana.net](http://www.umanitariapadana.net)

A handwritten signature in blue ink, likely of a representative of the organization.



### Descrizione del progetto

L'Umanitaria Padana Onlus è attiva da diversi anni in Zambia grazie a una proficua collaborazione avviata con Matteo Sametti, un volontario lombardo stabilitosi là con la propria famiglia, dapprima impegnandosi in una missione della Diocesi ambrosiana e successivamente nella fondazione e conduzione dell'associazione zambiana Sport2build, che promuove lo sport come mezzo di sviluppo e di pace. Nel 2012 Sport2build aveva avviato il progetto di costruzione di una scuola multidisciplinare al Mukwamba Village, nel distretto rurale di Kafue, a cui l'Umanitaria Padana Onlus aveva finanziato la costruzione dei servizi igienici e docce. In collaborazione con il Ministero dell'Educazione e la comunità locale, le attività scolastiche sono cominciate nel gennaio 2016. Sport2build si pone quindi anche il problema della mancanza di opportunità lavorative per i giovani. Già durante la costruzione della scuola, Sport2build aveva iniziato un programma di *training on the job* di giovani come carpentieri metallici e muratori, riconoscendo la necessità di coinvolgerli in attività produttive per tenerli lontani dalla diffusa piaga dell'alcolismo e dissuaderli dal cercare fortuna nella migrazione. Vari incontri con i capi villaggio della zona hanno evidenziato la necessità di offrire ai giovani la possibilità di crescere professionalmente insegnando loro mestieri pratici e socialmente utili. Sport2build ha ritenuto Umanitaria Padana Onlus il partner ideale a cui proporre il programma di formazione professionale e lavoro per giovani del Mukwamba Village. Nel 2015 e 2016 abbiamo finanziato la costruzione di un vero e proprio centro di formazione professionale, costituito da due laboratori e un *open shelter*, in cui i giovani possono ottenere un *'Trade Test Certificate'* rilasciato dal TEVETA (l'organo del ministero dell'Istruzione preposto alla formazione professionale in Zambia) per carpentieri metallici, apicoltori e sarte, per dare opportunità lavorative anche alle donne del villaggio. Nel frattempo Sametti ci sottoponeva anche il sogno di avviare un'impresa sociale di falegnameria, per destinare i ricavi al supporto delle attività sociali di Sport2build. Umanitaria Padana Onlus ha aderito con entusiasmo a questo *"income generation project"* decidendo di finanziare l'opera su base pluriennale con i proventi del 5 per mille. La parte formativa si trova nella Chakwela Makumbi School al Mukwamba Village, dove sono stati realizzati l'aula e il laboratorio con gli attrezzi manuali, mentre la produzione è stata impiantata a 10 km di distanza, nella sede di Sport2build Zambia a Shake Shake Chilanga. Nel 2017 sono iniziati sia i corsi professionali per fabbri, sarte e la produzione di miele e si è conclusa la realizzazione della falegnameria che ha iniziato le prime produzioni. Nel dettaglio sono state acquistate le seguenti macchine: pialla a spessore, pialla a filo, toupie con albero inclinabile e a cambio rapido, squadratrice con carro da 1300 mm e lama inclinabile, cavatrice a punta, sega a nastro, vari attrezzi minori. Nel 2018 è partito il primo corso pratico per falegnami riconosciuto dal TEVETA. Per la gestione della falegnameria e degli altri social business di Sport2build, nel settembre 2017 è stata costituita 'Gli Artigiani di Sport2build' una società *limited by guarantee* che dà lavoro a 10 falegnami e 5 sarte e si è ritagliata una piccola interessante fetta nella fascia alta nei mobili di qualità realizzati in Zambia con legname locale, partecipando anche a fiere locali con notevole successo di critica e mercato, oltre a effettuare produzioni eco-consapevoli recuperando le piante tagliate in Città per insediamenti urbanistici o perché malate e pericolose. I ricavi della falegnameria sono in parte utilizzati per supportare le attività sociali di Sport2build quali la scuola, le attività sportive e i corsi professionali. Il contributo ai costi di mantenimento della scuola si è rivelato vitale. In seguito Umanitaria Padana ha finanziato con 5 per mille l'impianto di una segheria nella sede di Sport2build Zambia a Shake Shake, Chilanga, con acquisto e installazione di macchinari e costruzione di uno shelter con piattaforma dove tagliare i tronchi, di un magazzino per le macchine e i pezzi di ricambio e di una stanza dove riporre le tavole tagliate ad asciugare. Ciò ha permesso di rendere indipendente la falegnameria nella fornitura di tavole riducendo i costi della materia prima, offrire nuove opportunità lavorative alla comunità locale e migliorare l'offerta formativa dei corsi professionali per giovani falegnami, ampliata a tutto il processo produttivo dal tronco, al taglio delle tavole, fino alla realizzazione del mobile. L'operatore della segatronchi è un membro della comunità del Mukwamba Village formato dai volontari italiani, mentre giovani della zona fanno apprendistato e i leader locali e capivillaggio sono stati coinvolti nella protezione e gestione sostenibile delle foreste zambiane. Il progetto ha infatti anche un risvolto ambientale, in quanto il mercato in Zambia è monopolizzato da grandi segherie cinesi a cui non interessa lo sviluppo economico e sociale della comunità locale, né una gestione sostenibile delle foreste zambiane, che sono altamente vulnerabili a causa di uno sconsiderato e illegale abbattimento di alberi, causato sia dalla popolazione locale che ne ricava carbone, sia dalle grosse segherie che, facilitate da un contesto altamente corruttibile, esportano enormi quantità di legni locali pregiati e nei casi più gravi in via di estinzione, come il Makula tree.

Nel 2019 l'Umanitaria Padana è stata nuovamente coinvolta nel finanziamento di un nuovo progetto per potenziare e ammodernare l'apicoltura, con lo scopo di contribuire alla riduzione della povertà in maniera eco-sostenibile e inclusiva, con l'utilizzo di nuove arnie moderne che consentono un aumento della quantità e qualità di miele prodotto e il coinvolgimento attivo delle donne. L'apicoltura nell'Africa Sub-Sahariana costituisce un settore di intervento di importanza strategica con notevoli margini di crescita. Le api, infatti, svolgono un ruolo importante in agricoltura, contribuendo all'impollinazione e aumentando la resa, il numero di semi, la dimensione e la qualità delle colture vicino agli alveari. La filiera del miele diversifica le fonti di sostentamento delle comunità rurali, aumenta le loro opportunità di reddito e la capacità di adattamento alle sfide del cambiamento climatico. Sport2build aveva inizialmente introdotto un piccolo progetto di apicoltura alla scuola Chakwela Makumbi che prevedeva l'utilizzo di sistemi tradizionali con arnie tradizionali installate sugli alberi che hanno, però, numerosi svantaggi per la qualità del miele prodotto, per le api, alcune delle quali muoiono durante la raccolta, e per chi raccoglie il miele che deve spesso arrampicarsi sugli alberi, escludendo pertanto donne e anziani. Il nuovo progetto pluriennale finanziato da Umanitaria Padana Onlus per un importo complessivo di 26.015,25 euro comprende l'equipaggiamento della falegnameria per attivare la prima produzione in Zambia di arnie moderne e la realizzazione di un laboratorio di raccolta e imbottigliamento del miele, approntando i corsi di apprendistato per la costruzione delle arnie e corsi di apicoltura avanzata. Dopo l'invio di un acconto nel 2019, in data 15 dicembre 2020 abbiamo inviato un secondo bonifico di acconto per 7.015,25 Euro, finanziato con quota del 5x1000 A.F.2018. Benché il progetto sia stato definitivamente completato nel 2020 con l'acquisto di macchinari importanti, l'Umanitaria Padana, nel frattempo divenuta ODV, in accordo con la Sport2build ha deciso di rimandare al 2021 il saldo dell'intervento, a causa delle ristrettezze finanziarie dell'Associazione dovute al crollo delle entrate conseguenti all'emergenza Covid19 che ci ha colpiti duramente.

**Associazione Umanitaria Padana ODV**

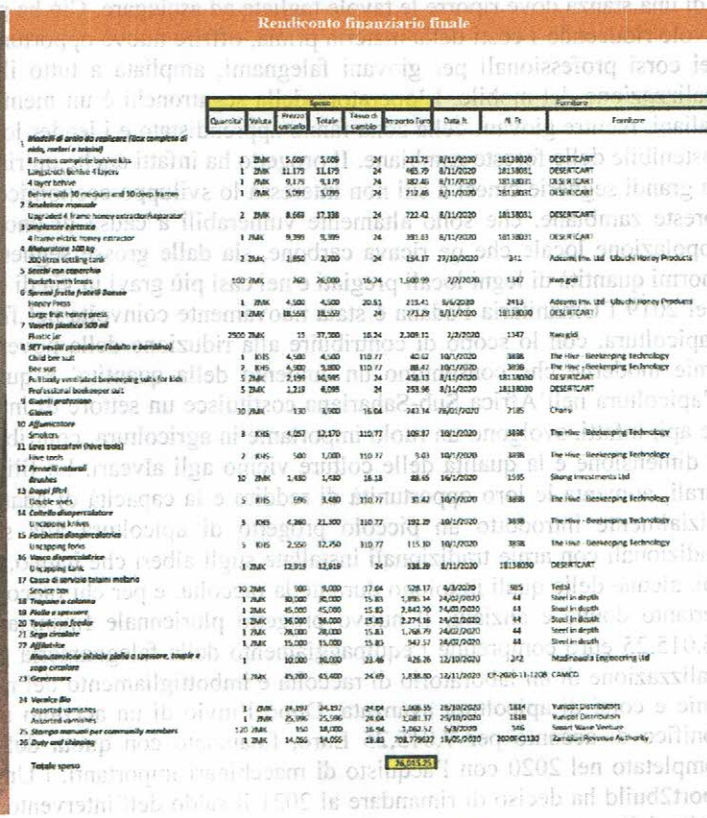
C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel/Fax 035 782020

[info@umanitariapadana.net](mailto:info@umanitariapadana.net) – [info@pec.umanitariapadana.net](mailto:info@pec.umanitariapadana.net) – [www.umanitariapadana.net](http://www.umanitariapadana.net)





g-a

6



### Descrizione del progetto

Dal 2011 aiutiamo il Vicariato Apostolico di Soddo, Città della Regione Wolayta nel Sud dell'Etiopia, sostenendo diversi progetti coordinati da padre Marcello Signoretti, anche con l'utilizzo del 5 per mille.

Dopo aver realizzato un pozzo, alcune docce pubbliche e fontane per il Centro "Smiling Children" per bambini di strada e per i poveri, nonché un centro sanitario, quale presidio medico di primo soccorso e centro di igiene e di prevenzione gratuito a servizio dei poveri, nel villaggio rurale di Hello Herasho, e dopo aver effettuato anche una missione in loco nel marzo 2012, a partire dal 2013 ci siamo focalizzati per diversi anni soprattutto sul "Blind Center" del Vicariato sostituendone via via le strutture ormai fatiscenti. Nel corso degli anni abbiamo finanziato per i bambini ciechi che vi trovano vitto, alloggio e formazione, la costruzione e l'arredo di due dormitori e di un blocco scolastico, la realizzazione dell'acquedotto con serbatoio e la costruzione di docce e bagni, nonché un ulteriore piccolo intervento per l'acquisto di lavagne per la scuola da noi precedentemente realizzata, in cui nel frattempo sono stati inseriti anche bimbi vedenti, al fine di ottenere una maggior integrazione dei piccoli ipovedenti e non vedenti.

Dal 2017 l'attenzione del Vicariato e della nostra Associazione si è spostata sul Monte Damota. Nel 2017 e 2018 abbiamo realizzato un importante acquedotto con tubazioni idriche dal Monte Damota fino a Soddo, terminando con la costruzione di nuove fontane di approvvigionamento idrico per la comunità locale. Anche questo intervento, come i precedenti in favore dei bambini ciechi e tutti i successivi interventi nel Vicariato Apostolico di Soddo sono in memoria di Dino Pericoli, già nostro volontario in Etiopia nella missione del 2012. Nel 2019, dopo aver finanziato l'acquisto di buoi per 18 famiglie contadine di Soddo, abbiamo aderito a un nuovo importante progetto del Vicariato per la costruzione di un asilo sul monte Damota, a circa 3.000 metri di altitudine, al fine di dare un miglior futuro educativo/didattico a circa 800 bambini. Si tratta di un lavoro di radicale ristrutturazione di un vecchio edificio scolastico rurale suddiviso in dodici aule, ormai fatiscente e cadente. Si trattava di una scuola governativa di fatto abbandonata a se stessa a per mancanza di fondi. Nonostante i lavori si siano conclusi nel 2020, in data 15 dicembre 2020 l'Umanitaria Padana, che già aveva finanziato con 5 per mille il primo bonifico d'acconto nel 2019 finanziato con 5 per mille A.F.2018, ha erogato un secondo acconto di 4.533,20 euro, rinviando il saldo al 2021, a causa delle ristrettezze economiche conseguenti all'emergenza COVID19.



**Associazione Umanitaria Padana ODV**

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel/Fax 035 782022

[info@umanitariapadana.net](mailto:info@umanitariapadana.net) – [info@pec.umanitariapadana.net](mailto:info@pec.umanitariapadana.net) - [www.umanitariapadana.net](http://www.umanitariapadana.net)



### Descrizione del progetto

Sin dal 2005 l'Umanitaria Padana Onlus collabora con i Missionari Comboniani in Africa. Dal 2013 sosteniamo anche il progetto “Lavoro ai papà” di Fratel Giovanni Grazian, missionario comboniano che ha servito per anni in Mozambico, poi operativo nella Procura Missioni Comboniane di Verona e infine pensionato, ma tuttora garante del progetto per la creazione di posti di lavoro per gli studenti della scuola professionale di Carapira, a Nampula – Nacala in Mozambico, dove il Missionario nel 2006 ha dato vita all'Associazione cooperativa COSCAM, di cui è supervisore dei bilanci e del corretto funzionamento delle attività lavorative, incluso il rispetto dei diritti dei lavoratori. Il progetto COSCAM si è sviluppato negli anni con la realizzazione di officine attrezzate per lavori di rettifica motori d'auto e camion, carpenteria metallica leggera, tornitura, fresatura, riparazioni generiche e saldatura a Nampula e a Nacala. Dal fatturato si ricavano gli stipendi, il 10% va a borse di studio per universitari bisognosi, mentre il 40% dell'utile è accantonato e reinvestito per acquisto di materiali, riparazioni e manutenzioni e espansione dell'attività in modo da aumentare i posti di lavoro. Il complesso e l'attività funzionano sotto la responsabilità degli stessi beneficiari, veri protagonisti del successo, sotto il controllo e la supervisione prima in loco e poi a distanza di Fratel Grazian, che sta portando avanti un programma progressivo di ampio sviluppo del progetto da realizzarsi gradatamente in tappe, con la finalità di alleviare la grave mancanza di lavoro in Mozambico. L'Umanitaria Padana Onlus ha aderito con entusiasmo a questo progetto che ben risponde alla nostra missione sociale fondativa di “aiutare i popoli a casa loro e aiutarli ad aiutarsi”. All'interno di questo vasto programma, la nostra Associazione dal 2013 ha finanziato con 5 per mille la costruzione di un capannone per una mini fabbrica di tegole in calcestruzzo e di pellet. Nel 2019 Fratel Grazian ci ha sottoposto un nuovo progetto di ampliamento della Coscam con la costruzione di una nuova filiale, in parte autofinanziata secondo quanto stabilito dallo statuto della Cooperativa di “Non accumulare utili ma utilizzarli per creare nuovi altri posti di lavoro”. La Coscam ha deciso di destinare la filiale a nuova officina di autorettrifiche, riparazioni meccaniche, tornitura, fresatura, e carpenteria metallica leggera, prevedendo di assumere venti nuovi operai e personale amministrativo. Dopo un'accurata ricerca dell'ubicazione, sentito il parere delle autorità locali e di esperti del mercato del lavoro, per il nuovo progetto è stata scelta la città di Cuamba che dista 360 Km dalla sede madre di Nampula, località ritenuta strategica perché ubicata presso l'incrocio di quattro strade che conducono rispettivamente ad altrettante città capitali di provincia rispettivamente: Nampula, Lichiga, Pemba e Quelimane. Nella cittadina di Cuamba oltre alle comuni attività commerciali e qualche piccola impresa, è inoltre insediata la facoltà di agraria dell'università cattolica del Mozambico. Questa realtà rappresenta una certezza in più di sviluppo e crescita locale, e conseguentemente una buona prospettiva di lavoro. La Coscam ha quindi individuato e acquistato un terreno con una superficie di 2.348 Mq a circa 2 Km dal centro della città a lato della strada che collega tra loro le due città capitali di provincia, Nampula e Lichinga. La Coscam si è impegnata a coprire la maggior parte della spesa di costruzione della nuova officina per fasi, iniziando dall'officina e recinzione del terreno. All'Umanitaria Padana è stato chiesto un contributo di 24.000 € per la costruzione degli infissi in legno, dei portoni metallici e dei sanitari con bagni e docce maschili e femminili, in edificio esterno al capannone, con relativi allacciamenti e impianti idrici. Dopo un primo acconto di 12 mila euro nel 2019, in data 18 dicembre 2020 l'Umanitaria Padana ODV ha inviato un secondo acconto di 7.000,00 Euro, finanziato con 5x1000 A.F.2018. Pur essendo i lavori terminati nel 2020, si è preferito rinviare il saldo al 2021, a causa delle ristrettezze economiche conseguenti all'emergenza COVID19.



Il Presidente

Guglielmo Redondi

Associazione Umanitaria Padana ODV

C.F. 94043800278

Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)

Tel/Fax 035 782022

[info@umanitariapadana.net](mailto:info@umanitariapadana.net) – [info@pec.umanitariapadana.net](mailto:info@pec.umanitariapadana.net) – [www.umanitariapadana.net](http://www.umanitariapadana.net)